

Codice A1506A

D.D. 9 novembre 2015, n. 862

DGR n. 34-2401 del 09-11-2015 - Adempimenti per la valutazione delle manifestazioni di interesse ai fini dell'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica. Attuazione dell'art 1 c. 160 Legge 13-7-2015 n. 107 - Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visti:

- la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, comma 160, che ha stabilito di demandare a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse di cui al Fondo per interventi straordinari previsto dall'art. 32-bis del decreto-legge n. 269 del 2003;
- lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attualmente ancora in corso di perfezionamento, recante la definizione dei termini e delle modalità di individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico;
- che il piano di riparto assegna alla Regione Piemonte € 540.000,00 da destinare a finanziare spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali degli edifici del sistema scolastico pubblico nonché per la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosità.

Rilevato che il sopracitato Decreto prevede che le Regioni inviino al Ministero competente il piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione entro il 30-11-2015.

Considerato che con D.G.R. 34-2401 del 09-11-2015 avente ad oggetto "Legge 13 luglio 2015, n. 107 art 1 comma 160 – Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica. Indicazione alle strutture regionali competenti in merito alla predisposizione del piano degli interventi.":

- sono stati definiti i criteri generali regionali relativi all'argomento.
- si è stabilito di individuare quali soggetti invitati a presentare le manifestazione di interesse gli enti attuatori inseriti nel piano degli interventi di cui alle annualità 2012/2013, così come approvato dalla determinazione del dirigente del Settore Sismico n. 285 del 10.02.2015, sia agli edifici scolastici inseriti nella programmazione unica nazionale di interventi in materia di edilizia scolastica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322. limitatamente agli interventi strutturali resisi necessari a seguito di verifica sismica e agli interventi su edifici parzialmente o completamente inagibili.

Ritenuto, in base ai principi sopra riportati, di individuare puntualmente gli enti attuatori da invitare per presentare le manifestazioni di interesse, come indicato nell'allegato 3 alla presente determinazione:

- i cui interventi non siano stati finanziati
- ai quali è stato attribuito il punteggio per interventi strutturali resisi necessari a seguito di verifica sismica
- ai quali è stato attribuito il punteggio per interventi su edifici parzialmente o completamente inagibili per problemi strutturali.

Considerato inoltre che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale:

- ha demandato al dirigente del Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche ed al dirigente del Settore Sismico, per gli ambiti di propria competenza e, ove vi siano necessità di carattere tecnico, anche in concerto tra loro, i successivi provvedimenti amministrativi per l'individuazione degli interventi e dei progetti di adeguamento strutturale ed antisismico o di nuova costruzione a valere sul Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con art. 32-bis del decreto legge 30/09/2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326, nonché per ogni ulteriore adempimento previsto dal citato D.P.C.M. ha dato atto che:

- il menzionato decreto della presidenza dei consigli è stato valutato favorevolmente in sede di conferenza unificata del 1° 10-2015 ma non sono ancora stati assunti gli atti successivi e quindi non è ancora pienamente efficace;

- che nondimeno ha ritenuto necessario procedere comunque all'approvazione della DGR stessa condizionando la sua efficacia e quella degli atti consequenziali alla effettiva registrazione del D.P.C.M. citato;

Ritenuto pertanto, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. citata, di provvedere all'approvazione della seguente documentazione:

- INFORMATIVA – all. n. 1
- Modulo Manifestazione di Interesse – all. n. 2
- Elenco soggetti attuatori invitati – all n. 3

Ritenuto di affidare ai funzionari dei settori “Sismico” e “Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche” ognuno per le proprie competenze, la valutazione delle manifestazioni di interesse che perverranno ai sensi del piano in argomento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici” e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 “Norme per l'edilizia scolastica”.

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”.

Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, “la buona scuola”,

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la D.G.R. 34-2401 del 09-11-2015 avente ad oggetto “Legge 13 luglio 2015, n. 107 art 1 comma 160 – Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell’adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica. Indicazione alle strutture regionali competenti in merito alla predisposizione del piano degli interventi.”.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

– di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- INFORMATIVA – all. n. 1
- Modulo Manifestazione di Interesse – all. n. 2
- Elenco soggetti attuatori invitati – all n. 3

– di dare atto che:

○ il menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato valutato favorevolmente in sede di conferenza unificata del 1° 10-2015 ma non sono ancora stati assunti gli atti successivi e quindi non è ancora pienamente efficace;

○ che nondimeno si ritiene necessario procedere comunque all’approvazione del presente atto condizionando la sua efficacia e quella degli atti consequenziali alla effettiva registrazione del decreto citato;

– il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

– di affidare ai funzionari dei settori “Sismico” e “Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche” ognuno per le proprie competenze, la valutazione delle manifestazioni di interesse che perverranno ai sensi del piano in argomento.

– l’informativa ed i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il sito internet regionale “Bandi e Finanziamenti” e sulla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Ing. Eriberto NADDEO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dottor GIANFRANCO BORDONE

Allegato



**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

SETTORE SISMICO

Via San Giuseppe, 39 – 10064 PINEROLO (TORINO)

PIANO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN ZONA SISMICA 3 E 3S

PREMESSO CHE

Nelle more del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante definizione dei termini e delle modalità di individuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'articolo 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

SI INFORMA

che verrà assegnata Regione Piemonte la somma di euro 540.000,00 finalizzata all'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico pubblico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischio.

Per le finalità sopra espresse, la Regione Piemonte, sta predisponendo il Piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione sugli edifici scolastici di proprietà pubblica.

L'ammontare del finanziamento concedibile per ciascun intervento, nei limiti della somma assegnata alla Regione Piemonte, è dato dal prodotto del costo convenzionale di intervento per la percentuale finanziabile così definiti:

costo convenzionale unitario =

250 €/mc per interventi di adeguamento

300 €/mc per interventi di nuova costruzione

Costo convenzionale d'intervento =

Volume totale dell'edificio valutato a partire dallo spiccato fondazioni X costo convenzionale unitario

Percentuale finanziabile:

definita nell'allegato 2 dell'emanando D.P.C.M.

Il menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato valutato favorevolmente in sede di conferenza unificata del 1° 10-2015 ma non sono ancora stati assunti gli atti successivi e quindi non è ancora pienamente efficace; che nondimeno si ritiene necessario procedere comunque all'approvazione del presente atto condizionando la sua efficacia e quella degli atti consequenziali alla effettiva registrazione del decreto citato;

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi ammessi a finanziamento così come definiti dal Decreto di cui alla premessa, sono di seguito elencati:

a) interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, ospitanti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Interno e con il capo del Dipartimento della Protezione Civile;

b) interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche eseguite con le modalità di cui alla lettera a), si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di pubblicazione sul B.U.R. della determinazione di approvazione del presente documento, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;

c) costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti ad elevato rischio sismico per i costi eccessivi dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni), che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito.

Non sono consentiti interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica già finanziati con altri fondi regionali, nazionali e comunitari, fatta eccezione per quelli finanziati per altre finalità.

Non sono consentiti interventi su edifici a destinazione mista (scolastica-abitativa, scolastica-commerciale, etc.), a meno che per questi ultimi non sia preventivamente garantita, con altri fondi, la copertura della spesa dell'intervento sulle parti relative alle altre destinazioni.

Sono esclusi gli edifici scolastici di proprietà pubblica costruiti o adeguati ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o a una sismicità superiore.

Gli interventi di adeguamento sismico devono essere progettati facendo riferimento a un livello di conoscenza almeno LC2, come definito nel decreto interministeriale 14 gennaio 2008. Negli edifici in cemento armato, se la necessità di intervento è determinata dalle combinazioni di carico statiche, è richiesto un livello di conoscenza LC3.

Le seguenti caratteristiche, fatto salvo l'ordine progressivo, costituiscono fattori di priorità ai fini dell'inserimento nel Piano degli interventi:

1. il minor indice di rischio risultante dalle verifiche sismiche agli atti alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto in premessa; nel caso di edifici per i quali sussista una condizione di rischio sismico grave ed attuale opportunamente documentata attraverso studi e indagini si assume indice di rischio il valore "0"
2. che l'intervento risulta essere esecutivo e cantierabile oppure definitivo e appaltabile (alla data di pubblicazione sul B.U.R. della determinazione di approvazione del presente documento);
3. l'inclusione nei piani di protezione civile approvati quali strutture idonee alla gestione delle emergenze;
4. la garanzia di cofinanziamento da parte dell'ente attuatore, ai fini della realizzazione dell'intervento nella sua completezza, in ragione del costo convenzionale.

Qualora più edifici scolastici inseriti nel Piano degli interventi, presentino parità di requisiti, ai fini dell'attribuzione del contributo, verrà data la priorità all'intervento che presenta il maggior rapporto fra (alunni frequentanti l'edificio)/(volume dell'edificio).

L'ammissione a finanziamento sulla presente misura comporterà la decadenza di eventuali contributi regionali a valere sul medesimo intervento e da eventuali scorrimenti sulla graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-13 "Bando FARE" e D.D. 344 del 27-5-2014. "Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica" e D.D. 544 del 13-7-2015 "Bando Mutui 2015".

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I legali rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, proprietarie di edifici scolastici che intendono essere inclusi nel Piano degli interventi per l'ammissione di cui al citato finanziamento, dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse entro le ore 12,00 di martedì 24 novembre 2015,

al Settore Sismico della Regione Piemonte all'indirizzo di Posta elettronica certificata sismico@cert.regione.piemonte.it oppure consegnata a mano presso la sede del medesimo ufficio in Via San Giuseppe, 39 - Pinerolo (Torino), utilizzando il modello allegato.

Per informazioni rivolgersi a:
Settore Sismico: tel 0121 77361
Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche: tel 011 432 1479

Previa comunicazione del Decreto in premessa sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, ai soggetti utilmente collocati in graduatoria verrà trasmessa comunicazione contenente gli adempimenti e le tempistiche per l'erogazione del contributo.

Il Dirigente del Settore
Programmazione e monitoraggio
strutture scolastiche

Inq. Erierto NADDEO

Il Dirigente del Settore
Sismico

Dr. Geol. Ferruccio FORLATI



**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
SETTORE SISMICO**

Via San Giuseppe, 39 – 10064 PINEROLO (TORINO)

**MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICHIESTA DI INSERIMENTO NEL
PIANO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN ZONA SISMICA 3 E 3S**

Io sottoscritto _____,
nato a _____ (____) il _____,
residente a _____,
in Via _____ n° _____,
nella mia qualità di _____ - _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

DICHIARO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

1. che l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è ubicato in via/piazza/.....
_____ n. _____,
frazione _____, Comune di _____;
sede della/e scuola/e denominata/e:
_____;
2. che la scuola ospitata nell'edificio è:
 - scuola dell'infanzia
 - scuola primaria
 - scuola secondaria di I grado
 - scuola secondaria di II grado;
1. che il numero di alunni frequentanti l'edificio nell'a.s. 2014-2015 è pari a _____;
2. che il "codice edificio regione piemonte" del corrispondente questionario dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica risulta essere _____;
3. che l'edificio risulta costruito nell'anno _____;
4. che il volume dell'edificio interessato dall'intervento è di :

- volume destinato all'attività scolastica mc _____
- volume non destinato all'attività scolastica mc _____

1. che la tipologia di intervento, risulta essere la seguente (crocettare la voce che interessa):

- interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile;
- interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche eseguite con le modalità di cui al punto precedente, si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di pubblicazione del Decreto in premessa, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;
- costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti ad elevato rischio sismico per i costi eccessivi dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni), che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito;

1. che l'edificio è incluso, quale struttura idonea alla gestione delle emergenze nel piano di protezione civile, approvato:

in data _____,
con deliberazione di CC/GC n. _____;

2. che l'intervento risulta avere il seguente grado progettuale ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (crocettare la voce che interessa):

- esecutivo cantierabile (sono state positivamente esperite le procedure di cui all'art. 106, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed il RUP può unilateralmente, in analogia a quanto previsto dall'art 106, comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attestare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori in merito: a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori)
- esecutivo appaltabile
- definitivo appaltabile (appalto integrato)
- definitivo non appaltabile
- preliminare
- studio di fattibilità
- proposta

1. (crocettare la voce che interessa):

- che sono state eseguite e trasmesse alla struttura regionale competente in materia sismica (Settore Sismico), le verifiche tecniche sullo stato di fatto in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'Ordinanza n. 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno e con il

capo del Dipartimento della protezione civile e che il valore dell'indice di rischio, definito dal rapporto capacità/domanda allo SLV è: _____

oppure

- che l'intervento si riferisce ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di pubblicazione della determinazione di approvazione del presente documento, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale (allegare la documentazione a sostegno);

1. che l'edificio (crocettare la voce che interessa):

- ha destinazione mista
- non ha destinazione mista.

DICHIARO INOLTRE :

- che l'edificio non risulta costruito o adeguato alle norme sismiche emanate successivamente al 1984;
- che l'intervento ha ad oggetto un edificio di proprietà pubblica;
- che l'intervento non verrà effettuato con stralci successivi sullo stesso edificio;
- che i volumi oggetto dell'intervento sono coerenti con il finanziamento concesso;
- che l'intervento consente di raggiungere il pieno adeguamento strutturale e sismico, con riferimento alla Normativa Tecnica sulle Costruzioni, approvata con D.M. 14/01/2008;
- che l'intervento garantisce la funzionalità dell'opera;
- che l'intervento non si riferisce ad una sola parte dell'edificio;
- di garantire il cofinanziamento, ai fini della realizzazione dell'intervento nella sua completezza, in ragione del costo convenzionale come definito nell'Informativa;
- che l'intervento su eventuali destinazioni non scolastiche dell'edificio è finanziato con risorse derivanti da altre fonti di finanziamento.
- che l'edificio scolastico non è oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, fatta eccezione per quelli finanziati per altre finalità.
- di essere consapevole che l'ammissione a finanziamento comporta:
 - la decadenza di eventuali contributi regionali a valere sul medesimo intervento e da eventuali scorrimenti sulle graduatorie approvate con D.D. 722 del 27-11-13 "Bando FARE" e D.D. 344 del 27-5-2014. "Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica" e D.D. 544 del 13-7-2015 "Bando Mutui 2015"
 - l'impegno a mantenere la destinazione scolastica dell'edificio oggetto del contributo per almeno tre anni a decorrere dall'assegnazione pena la decadenza .
- che l'Amministrazione si impegna a rispettare gli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dall'emanando D.P.C.M.

ALLEGATI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Si allegano:

- la planimetria di riferimento con indicazione dell'edificio su cui si deve intervenire, con indicazione della volumetria;
- le verifiche tecniche sullo stato di fatto in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'Ordinanza n. 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile e relativa scheda di sintesi della verifica

sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico

oppure

- ❑ gli studi e la documentazione già disponibile alla data di pubblicazione sul BUR del presente documento dai quali risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;
- ❑ la documentazione di supporto circa la non convenienza economica degli interventi di adeguamento, nel caso in cui si debba procedere alla costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica in sostituzione di quelli esistenti;
- ❑ la documentazione relativa agli aspetti funzionali e/o di inidoneità del sito di costruzione nel caso di demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni);
- ❑ eventuale atto amministrativo di approvazione del progetto esecutivo/ definitivo/ preliminare/ studio di fattibilità.
- ❑ eventuale progetto esecutivo/definitivo/preliminare/studio di fattibilità

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data _____

Firma del legale rappresentate

La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata insieme alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (art 38, DPR 28 dicembre 2000 n. 445) o con firma elettronica apposta al documento in formato PDF.

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COESIONE SOCIALE - SETTORE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E

LOGISTICA - SETTORE SISMICO

PIANO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN ZONA SISMICA 3 E 3S

ELENCO ENTI ATTUATORI INVITATI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

ENTE ATTUATORE	RIFERIMENTO GRADUATORIE BANDI PRECEDENTI	SCUOLE
BACENO	"BANDO MUTUI 2015"	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO INNOCENZO IX.
BRICHERASIO	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO BLOCCO PRINCIPALE E SUD
CAMPIGLIONE FENILE	"BANDO MUTUI 2015"	SCUOLA PRIMARIA COMUNALE DI CAMPIGLIONE FENILE
CANTALUPA	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA COMUNALE SILVIA PIGNATELLI
CAPRIE	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA PIER GIORGIO FRASSATI
CARPENETO	"BANDO MUTUI 2015"	SCUOLA PRIMARIA STATALE SILVIO PELLICO
CARROSIO	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ELEMENTARE DOTT. FELICE COSTA"
CASSINELLE	"BANDO MUTUI 2015"	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "FILIPPO SERPERO"
GIAVENO	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA "PIO ROLLA"
GIAVENO	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA "F. CROLLE"
GIAVENO	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "A. MONTI"
PEROSA ARGENTINA	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "C. GOUTHIER"
RIVOLI	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA "G. GOZZANO"
RIVOLI	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "PIERO GOBETTI"
RIVOLI	ART 32 BIS 2012-13	SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"
TORTONA	"BANDO MUTUI 2015" int. N. 2	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LUCA VALENZIANO DI CORSO CAMILLO CAVOUR – ISTITUTO COMPRENSIVO TORTONA A
TORTONA	"BANDO MUTUI 2015" int. N. 3	F.LLI KENNEDY: SCUOLA PRIMARIA SALVO D'ACQUISTO E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARIO PATRI - ISTITUTO COMPRENSIVO TORTONA B
TORTONA	"BANDO MUTUI 2015" int n. 1	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA D'INFANZIA GIUSEPPE SARINA DI VIALE ALCIDE DE GASPERI - ISTITUTO COMPRENSIVO TORTONA A – LOTTO 1
TORTONA	"BANDO MUTUI 2015" int n. 4	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA D'INFANZIA GIUSEPPE SARINA DI VIALE ALCIDE DE GASPERI - ISTITUTO COMPRENSIVO TORTONA A – LOTTO 2
VOTTIGNASCO	"BANDO MUTUI 2015"	SCUOLA PRIMARIA DI VOTTIGNASCO